Tazza da thè

manifattura di Wedgwood



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWDI1-00199/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWDI1-00199/

CODICI

Unità operativa: SWDI1

Numero scheda: 199

Codice scheda: SWDI1-00199

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: R03

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: SWDI1-00200

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: tazza da thè

Identificazione: serie

QUANTITA'

Numero: 4

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: vedute di paesaggi con figure, motivi decorativi floreali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 28084

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012105

Comune: Morazzone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: abitazione

Denominazione: Casa Macchi

Indirizzo: piazza Sant'Ambrogio, 2

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Macchi

Data: 2016

Numero: s.n.

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1890

Validità: ca.

A: 1930

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura di Wedgwood

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: iscrizione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: ceramica

Tecnica: decalcomania

MISURE

Unità: cm

Altezza: 7.3

Larghezza: 12.4

Profondità: 10.3

Specifiche: piattino: diametro cm. 15.6

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Serie di quattro di tazze da thè con relativo piattino, decorate con la tecnica della decalcomania, con motivi decorativi floreali e scorci di paesaggi animati.

Indicazioni sul soggetto

Paesaggi. Architetture. Piante. Figure. Fiori. Animali. Oggetti. Mezzi di trasporto. Abbigliamento. Fenomeni metereologici: nuvole.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sotto la base delle tazze e dei piattini

Trascrizione: WEDGWOOD

Notizie storico-critiche

La Josiah Wedgwood & Sons Ltd., poi semplicemente Josiah Wedgwood Ltd. e comunemente nota come Wedgwood, è una manifattura inglese di ceramica fine, con sede nello Staffordshire, nota per le sue produzioni di creamware, basaltware e jasperware.

Josiah Wedgwood proveniva da una famiglia di vasai e aveva lavorato con il ceramista Thomas Whieldon fino al 1759. In quell'anno poté mettersi in proprio e fondò la propria fabbrica nella Ivy House di Burslem nello Staffordshire, oggi un sobborgo di Stoke-on-Trent.

Nel 1765 fu donato alla regina Carlotta un servizio di terraglia di un nuovo tipo creato da Wedgwood. La regina ne rimase entusiasta e perciò diede il permesso di chiamare questo nuovo materiale Queen's Ware.

Quattro anni più tardi Wedgwood insieme al commerciante e letterato Thomas Bentley fondò nei dintorni di Stoke-on-Trent una grande manifattura. Bentley convinse Wedgwood a prendere come modello l'arte antica, ad esempio gli oggetti che venivano scoperti in quegli anni ad Ercolano, secondo la moda del Neoclassicismo. Anche lo stabilimento ebbe un nome ispirato all'Antichità: "Etruria". Si trattava di un insediamento industriale per l'epoca moderno: i laboratori formavano una sorta di villaggio che comprendeva anche le abitazioni di Wedgwood e degli operai.

Le principali creazioni di Wedgwood furono il jasperware ed il basaltware. Il basaltware, inventato intorno al 1768, è un grès nero molto duro, sul quale Wedgwood applicava una decorazione dipinta ad encausto grazie alla quale riusciva a imitare la ceramica antica.

Il jasperware fu inventato intorno al 1775 per assomigliare agli antichi cammei. In particolare il modello fu il Vaso Portland, un vaso romano appartenente al duca di Portland. Pervenire a questo risultato costò molti tentativi e molto denaro, ma alla fine permise di ottenere un materiale pregiato. Il jasperware è una pasta molto dura, bianca e fine, quasi traslucida, il cui aspetto si avvicina molto alla porcellana. Il colore può essere mescolato alla pasta o, secondo un procedimento più economico introdotto nel 1777, può essere dipinto sulla superficie.

Wedgwood è famoso anche per il creamware: il sopra ricordato Queen's ware inventato nel 1762. La decorazione sul creamware poteva essere dipinta oppure stampata.

Lungo gli anni settanta del secolo, la Wedgwood realizzò un prestigioso servizio su richiesta di Caterina II di Russia.

Nel 1812 Wedgwood produsse la sua prima porcellana, di tipo bone china.

Nel 1895, un secolo dopo la morte di Josiah Wedgwood, l'impresa divenne una società per azioni (in inglese Limited Company).

Nel 1986 la Wedgwood fu acquistata dalla vetreria irlandese Waterford Crystal, divenendo Waterford Wedgwood, gruppo del lusso con base in Irlanda.

Nel 2009, dopo anni di problemi finanziari, la Waterford Wedgwood è stata comprata dal fondo di private equity KPS Capital Partners di New York che l'ha inserita nel gruppo del lusso WWRD, acronimo di "Waterford Wedgwood Royal Doulton". Nel luglio 2015 WWRD viene rilevato da un'azienda finlandese produttrice di beni di consumo, Fiskars.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2024

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: felatura in una tazza

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1/7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00199-000000001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_162540.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2/7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-0000000002

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00199-0000000002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_162607.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3/7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-0000000003

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00199-0000000003

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_162635.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4/7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-0000000004

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00199-0000000004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_162813.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5/7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-0000000005

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00199-0000000005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_162730.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-000000006

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/10/09

Codice identificativo: SWDI1-00199-0000000006

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241009_162843.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00199_IMG-0000000007

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Govino, Mario

Codice identificativo: SWDI1-00199-0000000007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 16226_Foto Mario Govino_2024_(C) FAI.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2024

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Referente scientifico: Castelli, Elena

Funzionario responsabile: Castelli, Elena